Parco Molentargius Saline

CAPITOLATO TECNICO

"Servizio di aggiornamento del Piano di Gestione della ZCS "Stagno di Molentargius e territori limitrofi (ITB040022)" e stesura del Piano di Gestione della ZPS "Saline di Molentargius (ITB044002) " ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016

CPV: 90712400-5

CIG ZA62447681

Parco Molentargius Saline

OGGETTO

Il presente bando ha per oggetto l'affidamento del servizio di "Servizio di aggiornamento del Piano di Gestione della ZCS "Stagno di Molentargius e territori limitrofi (ITB040022)" e stesura del Piano di Gestione della ZPS "Saline di Molentargius (ITB044002) ", l'espletamento della relativa procedura di valutazione ambientale Strategica e dello studio di incidenza ambientale

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo stimato complessivo, messo a base dell'appalto è pari a euro € 25.000,00 Iva esclusa, , per un importo complessivo pari a € 30.500,00 IVA 22% inclusa .

DESCRIZIONE, NATURA E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

I Piani di gestione dei siti Natura 2000, contribuiscono a garantire la tutela e la valorizzazione dei sistemi ambientali. Tali Piani sono infatti finalizzati all'individuazione delle misure di conservazione necessarie per garantire il "mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie" di interesse comunitario, e all'individuazione di tipologie di azioni ammissibili (in quanto compatibili con la tutela del sito) che potranno essere finanziati, tra l'altro, attraverso strumenti di finanziamento pubblici comunitari, nazionali e regionali.

La ZCS "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022) è dotata di un Piano di gestione approvato con Decreto dell'assessore dell'Ambiente n. 102 del 26.11.2008.

La ZCS "Stagno di Molentargius e territori limitrofi" (ITB040022) e la ZPS Saline di Molentargius (ITB044002) ricadono quasi interamente all'interno del perimetro del Parco e interessano i territori dei seguenti comuni:

ZSC Stagno di Molentargius e territori limitrofi (ITB040022)	Cagliari, Quartu Sant'Elena
ZPS Saline di Molentargius (ITB044002)	Cagliari, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu

CONTENUTI DEL SERVIZIO

I piani di gestione devono essere obbligatoriamente redatti seguendo le indicazioni delle linee guida

regionali approvate con DGR n. 37/18 del 12 settembre 2013 (Allegato 2) utilizzando il format approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Tutela della Natura n. 27096 del 13 dicembre 2013 (Allegato 3).

Il Piano di gestione deve essere obbligatoriamente composto dai seguenti prodotti:

Prodotti cartacei

- Studio generale e Quadro di gestione (redatti secondo il format allegato)
- Elaborati cartografici
  - Carta della distribuzione degli habitat di interesse comunitario
  - Carta della distribuzione delle tipologie ambientali (solo per le ZPS)
  - Carta della distribuzione delle specie vegetali di interesse comunitario
  - Carta della distribuzione delle specie animali di interesse comunitario
  - Carta degli effetti di impatto
  - Carta delle azioni di gestione

CD/DVD contente

- Studio generale e Quadro di gestione (pdf)
- Elaborati cartografici (pdf)
  - Carta della distribuzione degli habitat di interesse comunitario
  - Carta della distribuzione delle tipologie ambientali (solo per le ZPS)
  - Carta della distribuzione delle specie vegetali di interesse comunitario
  - Carta della distribuzione delle specie animali di interesse comunitario
  - Carta degli effetti di impatto
  - Carta delle azioni di gestione
- Atlante del territorio (contenente almeno tutti gli shapefile di cui alla Sezione 4.1.2 "Atlante del Territorio")

Come indicato alla sezione 5 delle linee guida regionali citate, i piani di gestione sono soggetti alla valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. n.152/2006.

Sarà a cura dell'affidatario la redazione dello studio di incidenza e l'espletamento della procedura di VAS come prevista dalla della Linee Guida regionali n 34/33 del /12/2012.

dovranno quindi essere prodotti i seguenti elaborati:

- Studio di incidenza ambientale
- Documento di scoping
- rapporto ambientale e sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi

L'affidatario dovrà collaborare con gli uffici del Parco allo svolgimento di tutte le fasi partecipativo previste dal processo di pianificazione.

La stazione appaltante metterà a disposizione dei professionisti la banca dati relativa ai monitoraggi pregressi eseguiti nel territorio del Parco, per le finalità connesse allo svolgimento del servizio, ma si renderanno necessari anche rilievi di campo ex novo.

La stazione appaltante acquista la proprietà esclusiva di tutto il materiale prodotto nell'esecuzione del servizio e dei relativi risultati, di tutti i diritti che ne derivano, nonché la piena ed esclusiva proprietà di eventuali immagini acquisite e dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione degli elaborati.
L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come dianzi indicate.

ITER di APPROVAZIONE

FASE	MODALITÀ OPERATIVE
0. Attivazione	- Comunicazione formale, indirizzata all'Autorità competente (Regione Autonoma della Sardegna - Servizio SVA), dell'avvio della procedura per la redazione dei Piani di gestione e della VAS, contenente: – contenuti del Piano; – enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale; – modalità di informazione e partecipazione del pubblico. - Pubblicazione di apposito avviso sul Sito Internet della Regione Sardegna.
1. Scoping	- Definizione dell'ambito di influenza del Piano di Gestione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale e delle modalità di svolgimento delle consultazioni con il Pubblico e con i Soggetti competenti in materia ambientale. - Identificazione dei dati e delle informazioni disponibili sul territorio (Analisi di contesto). - Individuazione del quadro pianificatorio di riferimento. - Prima definizione degli obiettivi generali del Piano - Prima individuazione, attraverso la contestualizzazione dei criteri di sostenibilità ambientale del Manuale UE, di obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale per il Piano. - Redazione del Documento di Scoping. - Invio preliminare del Documento di Scoping al Servizio SVA e ai Soggetti competenti in materia ambientale e loro convocazione formale per l'incontro di scoping. - Deposito del documento di scoping presso il Servizio SVA. - Attivazione dell'incontro di Scoping.
2. Elaborazione	Redazione della proposta di Piano
	Redazione del Rapporto Ambientale (RA), della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), compresa la Sintesi non tecnica (SnT).
3. Adozione	Adozione del Piano, completo di RA, SnT e VINCA, da parte dell'Assemblea del Parco tenuto conto dei pareri espressi dai Comuni territorialmente interessati.

4. Consultazione	- Deposito del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica presso: l'Ente Parco e il Servizio SVA. - Pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito sul BURAS. - Pubblicazione del Piano, del RA, della SnT sul sito internet della RAS, dell'Ente Parco, dei Comuni territorialmente interessati. - Organizzazione di un incontro pubblico, tra il 15° ed il 45° giorno successivi al deposito del Piano. - Raccolta delle osservazioni, dei pareri e dei suggerimenti presentati (tra il 15° e il 45° giorno dalla pubblicazione dell'avvenuto deposito).
5. Esame, valutazione e parere motivato (Autorità Competente)	Esame e valutazione delle osservazioni presentate ed eventuale adeguamento del Piano e del Rapporto Ambientale (comprensivo della Sintesi non Tecnica).
	Formulazione di un parere ambientale articolato e motivato (Giudizio di compatibilità ambientale) da parte del Servizio SVA, con eventuale richiesta di modifiche e/o integrazioni del Piano e del Rapporto Ambientale.
	Eventuale revisione del RA, dello studio d'incidenza e del Piano alla luce del parere motivato.
	Trasmissione del Piano, del RA e studio d'incidenza da parte dell'Ass.to della Difesa Ambiente all'organo competente per l'approvazione definitiva.
6 Approvazione del Piano e Informazione sulla decisione	- Redazione della Dichiarazione di sintesi contenente l'illustrazione delle modalità con cui le considerazioni ambientali e i contenuti del Rapporto ambientale sono stati integrati nel Piano e di come si è tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, dei risultati delle consultazioni e del Parere Motivato. - Approvazione del Piano da parte della Giunta Regionale. - Pubblicazione del Decreto di approvazione del Piano sul BURAS. - Pubblicazione del Piano, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, con parere motivato, dichiarazione di sintesi e misure per il monitoraggio, sul Sito web della RAS, dell'Ente Parco, dei Comuni interessati territorialmente

GRUPPO DI LAVORO

La composizione del gruppo di lavoro deve prevedere le seguenti figure:

1. Laureato in ingegneria/ architettura
2. Laureato in scienze naturali, ambientali o biologiche
3. Laureato in materie socio economiche
4. Laureato in scienze geologiche
5. Laureato in scienze agrarie
6. Esperto in GIS (che può anche coincidere con una delle altre figure)

All'interno del gruppo dovrà essere individuato un coordinatore che svolgerà anche il ruolo di referente nei confronti dell'ente.

Nel caso non si partecipi sotto forma di società di ingegneria avente tutti i requisiti richiesti, il gruppo di lavoro, che espleterà il servizio e firmerà congiuntamente gli elaborati, deve essere già individuato all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse, anche se non ancora costituito in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) o altre forme di raggruppamento.Dovrà essere indicato inoltre il prestatore ed il mandatario. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato fino alla conclusione dell'iter di approvazione del Piano di Gestione, salvo non intervengano modifiche normative che richiedono ulteriori figure professionali. I componenti di ciascun raggruppamento non potranno far parte, per il medesimo appalto, di altri raggruppamenti che partecipano alla medesima procedura; in caso ciò si verificasse, tutti i raggruppamenti che riportano uno o più degli stessi componenti saranno esclusi dalla procedura in oggetto.

TEMPISTICHE

La Redazione del Piano di gestione dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica dovranno essere **conclusi entro 120 giorni dalla data di avvio del servizio**. Le tempistiche sono vincolate al rispetto stabilito dalla Determinazione del Direttore del servizio Tutela della natura prot. n 23033 rep. 731 del 03/11/2017 e quindi devono essere tassativamente rispettate

Il **30 giugno 2019, infatti, costituisce termine ultimo per l'adozione definitiva del Piano** di gestione, successiva all'emanazione del parere motivato di VAS da parte del competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Il Piano dovrà essere consegnato al Servizio tutela della natura e politiche forestali per la fase di valutazione della validità tecnico scientifica e successiva procedura di approvazione, come da DGR n. 37/18 del 12 settembre 2013.

Verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni settimana di ritardo sui tempi di consegna.

In caso di ritardo grave (superiore a 30 giorni) potrà disporsi la decadenza dell'incarico, con la liquidazione dei soli compensi relativi alle prestazioni rese e fatto salvo il diritto dell'Ente Appaltante al risarcimento del danno subito. Ogni eventuale proroga alle suddette scadenze potrà essere concessa soltanto previo accordo con la stazione Appaltante.

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti dei contratti è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

PAGAMENTI

I pagamenti verranno cosi articolati:

40% alla adozione del Piano, completo di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza

40 % successivamente alla avvenuta formulazione del parere motivato e all'eventuale modifica e/o integrazione del Piano e del Rapporto Ambientale

20% alla approvazione definitiva da parte dell'Assessorato ambiente e redazione della dichiarazione di sintesi